



Camera di Commercio
Cuneo

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 505/PM
del 05/08/2019

**BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER
LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE - ANNO 2019 (cod. 1901)**

In conformità con il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» e il Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (Pubblicati su Gazzetta Ufficiale UE L. 352/1 e L. 352/9 del 24.12.2013 - L. 51I del 22.2.2019)

Art. 1 - Finalità e Fondi a disposizione

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, ha deliberato l'apertura di **un bando a favore delle imprese che sostengono spese relative alle certificazioni volontarie di prodotto e di processo.**

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € **130.000,00¹.**

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda le imprese aventi sede o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo, regolarmente iscritte al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale.

L'impresa deve risultare attiva al momento della liquidazione del contributo ovvero nel caso di conferimento l'impresa subentrante deve risultare in attività.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

Non possono partecipare al bando:

¹ Rettifica introdotta con deliberazione n. 103 del 31/07/2019

- le imprese beneficiarie del bando certificazioni volontarie 2018 (cod. 1803);
- le imprese che hanno in corso la fornitura di servizi a favore della Camera di commercio, anche a titolo gratuito, e per tutta la durata del contratto di fornitura;
- le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrino nella categoria delle "imprese in difficoltà" secondo la definizione comunitaria;
- i soggetti iscritti unicamente al Repertorio delle Notizie economiche e amministrative (REA).

Art. 3 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso **tra il 1°/01/2019 e il 31/12/2019**, nelle tipologie specificate nell'allegato al presente bando.

Le spese ammissibili devono essere riferite esclusivamente alla sede e/o unità locali ubicate in provincia di Cuneo.

Le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute per le voci di cui all'allegato, non devono essere inferiori a € 700,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.

Art. 4 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:

- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa;
- da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
- da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria; persone fisiche, soci e titolari di cariche e qualifiche nell'impresa beneficiaria);
- da soggetto diverso da quello che ha materialmente eseguito l'opera o la prestazione.

Non sono, inoltre, ammissibili le spese relative a investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di auto-fatturazione.

Art. 5 - Regime "De Minimis"

L'erogazione del contributo sarà effettuata dalla Camera di commercio di Cuneo nel rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, in particolare, nell'ambito degli aiuti De Minimis di cui al Reg. UE n. 1407/2013 e Reg. UE n. 1408/2013 e Reg. n. 2019/316 per il settore agricolo (pubblicati sulla GUUE L. 352 del 24.12.2013 e L. 51I del 22.2.2019).

Pertanto per fruire del contributo è necessario che al richiedente non siano stati concessi altri aiuti di fonte pubblica per un importo superiore alla somma di 200.000,00 € (100.000,00 € per le imprese dell'autotrasporto e 20.000,00 € per il settore agricolo) nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti decorrenti dalla concessione dell'ultimo aiuto. L'impresa si impegna a compilare in base al settore di appartenenza, la specifica dichiarazione attestante il non superamento di tali limiti (dichiarazione De Minimis di cui all'art. 7 lettera c). Qualora, a contributo erogato, l'impresa beneficiaria non risultasse in regola con le disposizioni dei Regolamenti citati, la somma concessa andrà restituita e la Camera di commercio procederà al recupero di dette somme secondo le disposizioni vigenti.

E' prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.

Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui ai Regolamenti (UE) 1407/2013, 1408/2013 e 316/2019, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.

Art. 6 - Modalità di calcolo del contributo

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al 30% delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di € 2.500,00.

Art. 7 - Presentazione delle domande e documentazione

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La piattaforma utilizzata è webtelemaco.infocamere.it, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

Le domande possono essere presentate **a partire dal giorno 1/04/2019 fino al 31/01/2020**, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.

La presentazione della domanda di contributo avviene mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal

titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato (<http://webtelemaco.infocamere.it>).

Al modulo base deve essere allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

- a) **domanda di contributo** scaricabile alla pagina internet www.cn.camcom.it/bandi; la domanda contiene la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono state pagate nei termini previsti dal bando;
- b) **fatture**: tutte le spese per le quali si richiede il contributo dovranno essere tassativamente pagate al momento della presentazione della domanda;
- c) **dichiarazione De Minimis** ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 del 18/12/2013 e n. 316/2019 del 22/02/2019 scaricabile alla pagina internet www.cn.camcom.it/bandi. La dichiarazione attestante il non superamento dei limiti previsti dovrà essere aggiornata al momento della trasmissione della pratica, con l'esclusione dei contributi concessi dalla Camera di commercio che verranno acquisiti d'ufficio;
- d) la **fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda e/o fatture, di cui ai punti a) e b) sopra descritti, saranno considerate non ammissibili.

Art. 8 - Invio telematico

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica (completamente gratuita). La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto intermediario.

Per l'invio telematico è necessario:

1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo www.registroimprese.it. Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura del domanda di contributo.

Con le credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di commercio di Cuneo" e il bando "Certificazioni volontarie cod. 1901";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi;
7. inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.cn.camcom.it/bandi. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

La Camera di commercio di Cuneo non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 9 - Istruttoria domande

L'istruttoria verrà effettuata sulla base della sequenza temporale di ricevimento delle pratiche sulla piattaforma telematica.

La Camera di commercio di Cuneo potrà in ogni momento chiedere chiarimenti e disporre ispezioni presso le imprese beneficiarie al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di contributo.

Eventuali chiarimenti saranno richiesti all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale. L'impresa dovrà rispondere nel termine assegnato pena l'esclusione delle spese dal contributo.

Art. 10 - Chiusura anticipata del bando

Le imprese possono monitorare sul sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato con cadenza settimanale in funzione delle domande pervenute.

La Camera di commercio si riserva di disporre, con provvedimento dirigenziale, la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili.

Tale provvedimento sarà adottato al raggiungimento del 110% della dotazione finanziaria con l'approvazione di due elenchi:

- elenco n. 1: domande ammesse e finanziabili;
- elenco n. 2: domande inviate entro la data di chiusura anticipata, ammesse ma non finanziabili per mancanza di risorse.

L'inserimento della domanda in "lista d'attesa" non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito al controllo di quelle dell'elenco 1.

Art. 11 - Modalità di assegnazione del contributo

La Camera di commercio assegnerà i contributi previa istruttoria e verifica della titolarità del richiedente, della regolarità della domanda e dell'ammissibilità delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

Sono previste tre sessioni di liquidazione:

- 1) domande pervenute entro il 28/06/2019,
- 2) domande pervenute entro il 15/10/2019,
- 3) domande pervenute entro il 31/01/2020
o alla data di chiusura anticipata del bando.

L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria e verifica dell'ufficio promozione, con determinazione del dirigente dell'Area di sostegno del mercato entro 120 giorni dalle liquidazioni intermedie del 28/06/2019 e 15/10/2019 e dalla scadenza del 31/01/2020 o dalla data di chiusura anticipata del bando.

Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione. Su tali contributi verranno operate le ritenute di legge.

Art. 12 - Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), che il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti al presente bando è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura. I trattamenti avverranno a cura dell'ente con l'utilizzo di supporti sia cartacei sia informatici. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Alle imprese interessate sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15-20 del citato Regolamento UE 2016/679: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile protezione dati personali.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cuneo - via E. Filiberto 3 - Cuneo.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO): c/o Unioncamere Piemonte via Cavour 17, 10123 Torino
pec: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it
email: rpd1@pie.camcom.it tel.: 011 5669201

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo alla presente iniziativa è assegnato al responsabile dell'ufficio promozione.

ALLEGATO - SPESE AMMISSIBILI
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER
LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE - ANNO 2019 - (cod. 1901)

CERTIFICAZIONI VOLONTARIE

A. REQUISITO BASE:

conseguimento o mantenimento delle certificazioni (documentati da fattura) mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per Decreto dai Ministeri di competenza o accreditato da ACCREDIA o da altro Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA di Mutuo riconoscimento nello schema specifico.

Tale requisito non è richiesto per le spese relative ai punti 4-8-13-20-21, non essendo schemi certificabili.

B. CONSULENZE:

necessarie e preventive al superamento dell'audit di conformità sino a un massimo di € 2.000 di spesa

Le **certificazioni volontarie** ammesse sono:

- 1) certificazioni di sistemi di gestione qualità: certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001;
- 2) certificazioni ambientali: marchio EMAS o certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001;
- 3) certificazioni sistemi gestione salute e sicurezza: certificazione secondo la norma OHSAS 18001;
- 4) linee guida UNI-INAIL o modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/08 secondo le procedure semplificate di cui al D.M. 13/2/2014;
- 5) responsabilità sociale ed etica: certificazione secondo la norma SA8000;
- 6) certificazioni FSC (Forest Stewardship Council) - PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes); gestione responsabile delle foreste e catena di custodia dei prodotti;
- 7) sicurezza alimentare: certificazioni UNI EN ISO 22000:2005, UNI EN ISO 22005/2008, schema di certificazione FSSC 22000, BRC e IFS, Standard Global-GAP, certificazioni volontarie carni CE 653/2014
- 8) certificazioni Halal (islamici), certificazioni Kosher (ebrei);
- 9) sicurezza delle informazioni: certificazione secondo la norma UNI CEI ISO 27001:2006;
- 10) sistemi di gestione dell'energia - Energy Management System (EnMs): certificazione secondo la norma UNI

CEI EN ISO 50001/2011;

- a) la consulenza per la redazione di diagnosi energetica condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici e da ISPRA relativamente allo schema volontario EMAS (art. 8 del D.lgs. 102/2014);
- 11) implementazione del sistema di valutazione di cui al regolamento UE n. 995 del 20/10/2010 (Due Diligence) sul legno e derivati;
 - 12) certificazione norma EN1176 per attrezzature ludiche ad uso pubblico;
 - 13) schemi di qualificazione del sistema camerale (TF Traceability & Fashion, Edilizia sostenibile, Affidabilità & Efficienza, GreenCare);
 - 14) certificazione del sistema gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla ISO 45001:2018;
 - 15) convalida dell'asserzione ambientale autodichiarata secondo la norma UNI EN ISO 14021, su diversi aspetti ambientali di prodotto come il contenuto di materiale riciclato;
 - 16) marchio di qualità ecologica Ecolabel per prodotti con un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, con particolare riferimento ai prodotti edilizi per coperture e rivestimenti, vernici e pitture (2010/18/CE30, 2009/607/CE31, 2009/967/CE32, secondo il Regolamento CE n 66/2010);
 - 17) Certificazione Ambientale di Prodotto ReMade in Italy per materiali e manufatti a base di materiale riciclato, con riferimento alle percentuali di riciclato secondo la norma UNI EN ISO 14021;
 - 18) Certificazione Ambientale di Prodotto PSV (Plastica Seconda Vita) per materiali e manufatti a base di plastica riciclata, con riferimento alle percentuali di riciclato secondo la norma UNI EN ISO 14021;
 - 19) Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD conforme alle norme UNI EN ISO 14025 e UNI EN 15804, analizza e quantifica le prestazioni ambientali di prodotto sulla base dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA-ISO 14040) del processo produttivo;
 - 20) Certificazione UCI - Unione ciclistica internazionale;
 - 21) Modelli organizzativi e di gestione previsti dal D.Lgs 231/2001.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- rimborsi chilometrici e indennità di viaggio